

RAPPORTO 20 ATTIVITÀ 20



2020 IN BREVE

Il 2020 è stato, come per tutti, un anno di grandi sfide e allo stesso tempo di risultati importanti per Defence for Children International Italia. Se da una parte la pandemia Covid 19 ci ha costretti a stare lontani, a cancellare tutte le attività, gli eventi e gli incontri dal vivo, dall'altra ha consentito di mostrare le nostre potenzialità, la nostra creatività e ha rafforzato la nostra resilienza.

Durante l'isolamento dei primi mesi del 2020, gli incontri online periodici e le "conversazioni nel mentre" ci hanno avvicinato, sia professionalmente che personalmente. Il team si è adattato alla situazione, gli incontri, gli eventi e le attività di formazione non si sono mai fermati: tutto è stato convertito in modalità online, senza tuttavia perdere il "colore e calore" a cui noi teniamo tanto e che è ormai una peculiarità consolidata dei nostri momenti di scambio. Nel 2020 DCI Italia ha ampliato le sue attività di advocacy. Eccezionalmente, considerata la grave situazione che si è verificata proprio sul territorio europeo, abbiamo organizzato una raccolta fondi per le persone migranti bloccate sul confine bosniaco, raccogliendo circa € 7000. Nel 2020 sono partiti nuovi progetti ed è stata rafforzata la collaborazione con alcuni stakeholder, come il Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia e l'Agenzia per i Diritti Fondamentali dell'Unione Europea. Abbiamo condotto centinaia di ore di formazione a centinaia di persone tra cui cittadini, professionisti, bambinæ e ragazzæ.

La situazione di emergenza causata da COVID19 ha obbligato DCI Italia a cambiare le sue modalità di lavoro e di pianificazione ma la sua riflessione, azione e presenza sono rimaste costanti e hanno prodotto risultati tangibili.



2020 IN IMMAGINI



Febbraio, Fairytales



Aprile, Conversazioni nel mentre



Marzo, Staff meeting



Giugno, Incontro tutori volontari



Settembre, Residenziale Youthlab



Settembre, Incontri Youthlab



Settembre, Re-Generations Day



Settembre, Re-Generations Day



Settembre, Re-Generations Day



Ottobre, Staff Meeting



Dicembre, Webinar E-Protect 2



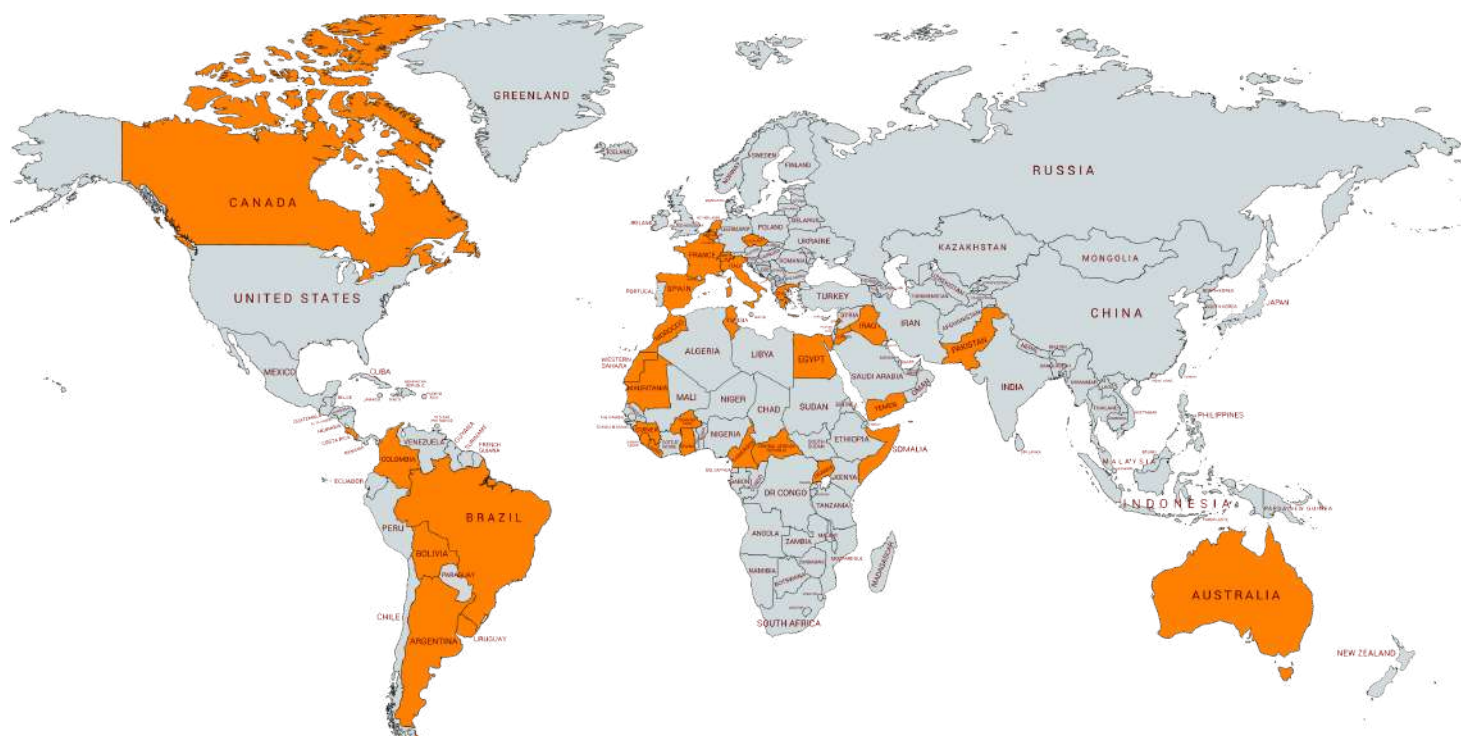
Dicembre, Webinar CRHD

INDICE

- 05 DCI NEL MONDO
- 06 DCI IN ITALIA
- 07 COSA FACCIAMO
- 08 CAPIRE-DIRE-AGIRE
- 09 IL TEAM
- 12 PROGETTI
- 32 ADVOCACY
- 34 SERVIZIO SOCIALE INTERNAZIONALE
- 36 COMUNICAZIONE
- 37 PUBBLICAZIONI 2020
- 38 CONVENZIONI IN CORSO



DCI NEL MONDO



Fondata durante l'Anno Internazionale del Fanciullo (luglio 1979) da Nigel Cantwell e Canon Moerman, Defence for Children International ha contribuito attivamente al processo di stesura della Convenzione sui Diritti del Fanciullo delle Nazioni Unite (UNCRC) e l'elaborazione di altri standard internazionali in un periodo nel quale i diritti umani ancora non rappresentavano una priorità nelle analisi e nella predisposizione delle risposte alle problematiche dell'infanzia.

Defence for Children International viene istituita per affrontare le numerose problematiche del mondo dell'infanzia attraverso un approccio volto a riconoscere la centralità dei diritti umani. Attraverso l'acquisizione di un ruolo di riferimento nel coordinamento del gruppo delle ONG durante la stesura della Convenzione, Defence for Children International ha sviluppato significativi contatti e rapporti con altre organizzazioni e si è costituita come crocevia di competenze e di risorse.

DCI ITALIA

CHI SIAMO

Defence for Children Italia, un'organizzazione non governativa, con sede legale a Roma e sede operativa a Genova, impegnata nella salvaguardia e nella promozione dei diritti delle persone minorenni.

MISSION

Defence for Children Italia opera affinché bambine, bambini e adolescenti vengano riconosciuti come persone e cittadini in grado di partecipare e di contribuire alla vita familiare, sociale e civile, discostandosi da una modalità che li considera invece esclusivamente soggetti bisognosi e vulnerabili.

APPROCCIO

DCI Italia segue, in tutte le sue attività un metodo olistico basato sui diritti dell'infanzia. Questo prevede, infatti, la considerazione delle capacità e delle risorse intrinseche delle giovani generazioni, dando così spazio ai concetti di partecipazione e autodeterminazione, due elementi trasversali che la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia propone di applicare per ricostruire un rapporto equilibrato e collaborativo tra persone adulte e di minore età.



COSA FACCIAMO



COME PROCEDIAMO

I diritti umani dei minorenni vengono sistematicamente violati. Un mondo adulto incurante delle conseguenze produce guerra, povertà, esclusione sociale, distruzione dell'ambiente e disuguaglianza imponendo così alle più giovani generazioni il proprio devastante impatto. Non è più possibile limitarsi a constatare queste gravi situazioni e rispondere ad esse con semplici azioni di beneficenza.

È necessario capire e interrogare in modo approfondito le ragioni, le cause e le responsabilità che determinano queste violazioni per identificare soluzioni capaci di prevenirle e istituire appropriate risposte.

CAPIRE

Molti sono coloro che dichiarano genericamente la propria solidarietà e la propria indignazione per le gravi condizioni che coinvolgono l'infanzia nel mondo. Pochi sono coloro che hanno il coraggio di parlare apertamente.

È necessario aumentare la capacità di identificazione e di denuncia delle condizioni che collocano le persone minorenni in situazioni vulnerabili.

DIRE

È certamente importante tradurre in azioni concrete la nostra solidarietà con le generazioni più giovani. In molti casi però questo attivismo non è collegato ad una comprensione reale della situazione delle persone a cui si rivolge e proprio per questo le risposte sono estemporanee e non durano nel tempo.

Ogni azione per l'infanzia deve realizzarsi a partire da una comprensione precisa del contesto nel quale viene realizzata e riaffermare attraverso la sua realizzazione una logica fondata sui diritti.

AGIRE

TEAM

Caterina Parodi	Child Protection e Comunicazione
Francesca La Civita	Ufficio Legale e Ricerca
Gabriella Gallizia	Coordinatrice
Júlia Pàmias	Ricerca e Progettazione
Martina Finessi	Supporto al Coordinamento
Pippo Costella	Direttore

COLLABORANO

Alessia Leonardi	Educatrice, Youthlab
Claudia Ruta	Ricercatrice, Supports & CRHD
Daja Wenke	Child-rights Expert
Elena Fiorini	Avvocata, Child Rights Help Desk
Fabio De Cagno	Assistenza progetti
Francesca Lamedica	Assistenza progetti
Fatos Dingo	Mediatore culturale
Lancine Camara	Educatore e mediatore culturale
Mariateresa Veltri	Ricercatrice, CREW
Marina Olivari	Pedagogista, Fairytales
Matteo Buffa	Legale, Child Rights Help Desk
Michela Vallarino	Avvocata, Child Rights Help Desk
Onorina Gardella	Psicologa, Re-generations
Samanta Ferri	Educatrice, Re-generations

CONSIGLIO DIRETTIVO*

Alessandro Verri Presidente

Virginia Marchetti Vice Presidente

Sabino Brizzi Tesoriere

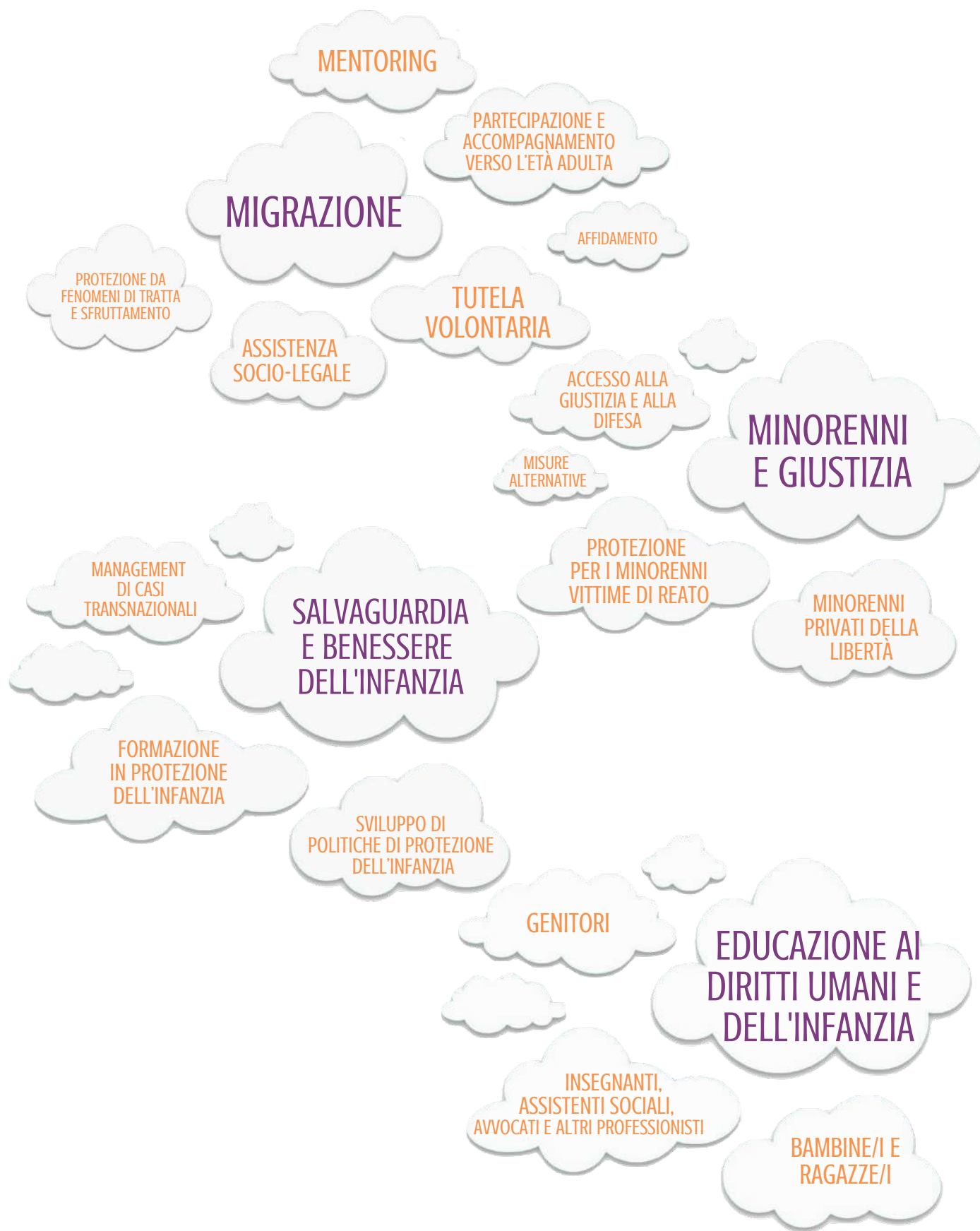
Cesaria Charito Basa Socia e Membro del Consiglio Direttivo

Gabriela Salvadori Socia e Membro del Consiglio Direttivo

Stefania Pizzolla Presidente uscente, Socia e Membro del Consiglio
Direttivo

**Nuovo direttivo in carica dal 16 luglio 2020*

CLOUD D'AZIONE



PARTECIPAZIONE - GENERE - CONTESTO - CAMBIAMENTI CLIMATICI - TRASCULTURALITÀ

PROGETTI

- 13 FAIRYTALES
- 15 ASOP4G
- 16 SUPPORTS
- 18 CHILD-RIGHTS HELPDESK
- 20 SEMPRE DIRITTI
- 21 RE-GENERATIONS
- 25 CHILD FRIENDLY JUSTICE IN ACTION
- 26 E-PROTECT 2
- 28 YOUTHLAB
- 30 MiRi
- 31 IN PARTENZA



FAIRYTALES



I ruoli di genere non sono innati, ma “appresi”. Questo è il motivo per cui l’infanzia è un momento molto importante durante il quale le persone imparano quale sia il proprio ruolo. I ruoli di genere si formano sotto l’influenza di diversi fattori – genitori, insegnanti, gruppi-pari, televisione, libri. Questa iniziativa è tesa ad aiutare bambinæ a sviluppare un pensiero critico attraverso l'utilizzo delle fiabe classiche per affrontare le ineguaglianze e gli stereotipi di genere e a sensibilizzare insegnanti e genitori sulla tematica. L’obiettivo principale del progetto è quello di prevenire la violenza di genere attraverso la lotta agli stereotipi sin dalla giovane età.

AREE GEOGRAFICHE

Nazionale e transnazionale

ENTI COINVOLTI

Association NAIA, Bulgaria (coord)
Women’s Center of Karditsa, Greece
Defence for Children International Italia

DONOR

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



COINVOLTI IN ITALIA

41 bambinæ dai 5 ai 7 anni;
79 tra genitori e famiglie
59 insegnanti e personale educativo

DURATA

24 mesi - Sett 2018 - Ago 2020 posticipato al 31 marzo 2021

COLLABORAZIONI

Convitto Nazionale Colombo Genova
Associazione La Stanza Genova

Nel corso del 2020 si sono conclusi i laboratori con i bambini e le bambine della classe seconda della scuola primaria Convitto Colombo di Genova, giusto in tempo prima della chiusura a causa della pandemia.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati una serie di cicli formativi online che hanno visto la partecipazione di insegnanti, personale educativo e psico-sociale da tutta Italia.

Contemporaneamente si è cercato di coinvolgere genitori e più in generale famiglie in una serie di "conversazioni" sull'importanza dell'educazione al genere fin dalla prima infanzia.

I risultati e l'esperienza del progetto sono stati raccolti all'interno di una pubblicazione dal titolo *Orientamenti teorico-pratici per promuovere l'uguaglianza di genere nei processi educativi*. Questa guida ha lo scopo di sostenere insegnanti, personale educativo e tutte le persone impegnate a vario titolo con bambinæ in età prescolare e primaria. Essa intende fornire un orientamento teorico e pratico per introdurre il tema dell'uguaglianza di genere utilizzando le fiabe classiche.



ALLEANZA CON I MINORENNI IN MOVIMENTO



Il progetto ASOP4G si è formalmente concluso a gennaio 2020, tuttavia l'attività di formazione e supporto dei tutori volontari è continuato in collaborazione con l'Ufficio del Garante Infanzia della Regione Liguria, con il Tribunale per i Minorenni di Genova, il Child Rights Helpdesk e il progetto FAMI "Monitoraggio della tutela volontaria per i minori stranieri non accompagnati in attuazione dell'articolo 11 legge n. 47/2017".

L'obiettivo principale di questa azione è quello di supportare il processo di attuazione della legge 47/2017 in relazione ai processi di formazione e supporto dei tutori di minorenni stranieri non accompagnati.

L'iniziativa ha coinvolto in Liguria 115 cittadini volontari che sono stati nominati tutori di minorenni stranieri non accompagnati da parte del Tribunale dei Minorenni di Genova, ha visto una serie di attività di formazione e supporto socio-legale per operatori, tutori, operatori e ragazzi.

COINVOLTI IN ITALIA

n. 115 cittadini, tutori o aspiranti tutori di minorenni stranieri non accompagnati nella Regione Liguria

AREE GEOGRAFICHE

Nazionale (con focus sulla Regione Liguria) e transnazionale

COLLABORAZIONI

Ufficio del Garante Infanzia della Regione Liguria



SUPPORTS



Il progetto Supports "Supportare ragazzæ in strutture di accoglienza nella delicata fase di passaggio tra l'adolescenza e il periodo adulto", intende sviluppare un programma formativo e pedagogico, che rafforzi le capacità degli operatori delle strutture per minorenni nel sostenere lo sviluppo dei progetti di vita di ragazzæ durante il loro percorso nelle strutture di accoglienza fino alla fuoriuscita dalle stesse. Una fuoriuscita che deve risultare sostenibile e in continuità con le precedenti fasi realizzate nel corso dell'accoglienza.

Il progetto si ripropone dunque di elaborare, in collaborazione con i partner e gli stakeholder nazionali identificati, un insieme di linee guida teorico-pratiche, che, a partire da un approccio fondato sulla centralità della persona minorenne, dei suoi diritti e della sua storia, potranno essere utilizzate come "mappa" di orientamento attraverso la quale le varie figure professionali che interagiscono nelle diverse strutture, ragazzæ, e gli attori del contesto territoriale di riferimento possano realizzare un appropriato percorso teso a una fuoriuscita sostenibile dalle fasi dell'accoglienza.

AREE GEOGRAFICHE

Nazionale e transnazionale

PARTNER

Pulse Foundation, Bulgaria
Defence for Children, Italia
CESIS, Portugal

DONOR

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea Programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza (REC)

COINVOLTI IN ITALIA

45 operatori in 3 strutture di accoglienza



DURATA

24 mesi - Gen 2019 - Dic 2020 con posticipo ad Apr 2021

COLLABORAZIONI

SOS Villaggi dei Bambini; Casa Don Bosco - Comunità MSNA Sampierdarena (Genova) ; Progetto SIPROIMI del Distretto VII Savonese; Progetto SIPROIMI Ancona Città d'Asilo - Minori

CHILD-RIGHTS HELP DESK



Defence for Children Italia ha istituito a fine 2019 il CHILD RIGHTS HELPDASK, un'unità di supporto socio-legale per minorenni stranieri non accompagnati, realizzando un insieme coordinato di azioni su vari livelli. Il Child Rights Helpdesk intende sviluppare un osservatorio indipendente per verificare lo stato di attuazione di garanzie e diritti dei minorenni stranieri sul territorio, tramite un lavoro di orientamento, assistenza, analisi, monitoraggio, formazione e sensibilizzazione, attraverso un dialogo costante con la società civile e gli attori, istituzionali e non, che operano in questo settore.

L'iniziativa si iscrive nell'ambito di un progetto europeo più ampio, promosso da Defence for Children Olanda, che ha creato una piattaforma europea, denominata European Child Rights Helpdesk che riunisce organizzazioni non governative di vari paesi (al momento Olanda, Grecia, Italia, Svezia, Polonia e Belgio) che forniscono assistenza socio-legale a minorenni stranieri non accompagnati e mira a proteggere e promuovere attivamente i loro diritti, rafforzando la conoscenza e l'attuazione del diritto internazionale, europeo e nazionale e dei diritti dei ragazzi da parte degli attori istituzionali, dei professionisti e degli operatori del settore.



AREE GEOGRAFICHE

Nazionale

DONOR

Progetto finanziato da DCI Olanda

DURATA

Nov 2019 - Dic 2020

COINVOLTI IN ITALIA

87 minorenni stranieri non accompagnati direttamente o tramite i loro rappresentanti/tutori in Liguria

COLLABORAZIONI

CESPI - Centro Studi di Politica Internazionale
UNIVERSITA' DI GENOVA - Scuola di Scienze Sociali

In linea con gli obiettivi del progetto, nel corso del 2020 sono state condotte le seguenti attività:

In relazione all'attività di supporto socio-legale:

- Sostegno a 87 minori non accompagnati, di cui 2 azioni collettive (trasferimento illegittimo di 7 minori e richiesta al Tribunale per i Minorenni delle "misure di accompagnamento alla maggiore età" (art. 13 legge 47) nei confronti di 30 minori, a causa della situazione di emergenza COVID19 e dell'interruzione di tutti i progetti educativi e lavorativi).
- Sottoscrizione di un protocollo d'intesa con il SIPROIMI (Sistema di protezione per richiedenti asilo, rifugiati e minori stranieri non accompagnati) di Savona che ha chiesto supporto e suggerimenti al CRHD.
- Accordo di collaborazione con la Clinica Legale per le Migrazioni e l'Asilo dell'Università di Genova.
- Collaborazione con i servizi sociali penali minorili (USSM) nella gestione di alcuni casi.
- Azione di advocacy nazionale con ASGI per chiedere misure speciali per i ragazzi che diventano maggiorenni per continuare l'assistenza istituzionale (in corso)

In relazione alle attività di ricerca e advocacy:

- Definizione della metodologia attraverso l'identificazione di un set di indicatori che rappresentano gli aspetti principali della legge 47/2017 e del sistema di accoglienza in generale con cui è stato condotto un Rapid Assessment, con la stesura del rapporto finale su Genova e Ancona inserito in un più ampio rapporto nazionale elaborato dal CESPI (comprendente anche Roma, Bologna e Palermo).
- Elaborazione, unitamente alla Direzione Politiche sociali del Comune di Genova, con l'avallo del Tribunale per i Minorenni di Genova e la Procura Minorile, delle Linee Guida per l'attivazione della presa in carico dei minorenni stranieri non accompagnati, definendo una mappa di funzioni e competenze che possono coinvolgere l'ente pubblico, le comunità di accoglienza e i tutori.
- webinar di presentazione dello sportello socio-legale e dello stato di attuazione della legge 47/2017 a tre anni dalla sua entrata in vigore.
- Partecipazione al Tavolo Minori Migranti, rete nazionale di organizzazioni e associazioni impegnate a diverso titolo, nell'ambito del proprio mandato, nella promozione e tutela dei diritti dei minori migranti, richiedenti asilo e rifugiati, in particolare non accompagnati, e dei giovani adulti giunti in Italia come minori non accompagnati.
- incontro di consultazione con Sandra Zampa (firmataria della Legge 47/2017 e Sottosegretario al Ministero della Salute) per aggiornarla sulle attività sviluppate all'interno dell'Osservatorio Nazionale istituito da CESPI e DCI-CRHD.
- organizzazione di 2 seminari online con la partecipazione di diversi stakeholder (servizi sociali, operatori Comunità di accoglienza, tutori volontari), a Genova e ad Ancona.

In relazione all'attività strategic litigation:

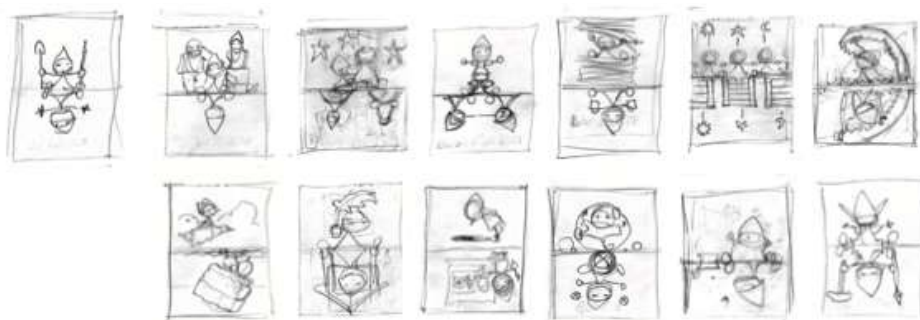
Elaborazione di una prima bozza incentrata sugli standard minimi delle strutture di accoglienza in relazione al principio di non discriminazione. Questa questione probabilmente informerà uno dei casi di contenzioso strategico da portare davanti alle corti europee e da implementare nella seconda fase del Progetto.



SEMPREDIRITTI



Sempre Diritti è un progetto di carattere regionale che vede coinvolti una serie di enti e associazioni del terzo settore che operano per promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. DCI Italia ha condotto un lavoro di ricerca e consultazione coinvolgendo un gruppo di minorenni stranieri non accompagnati in accoglienza sul territorio genovese in qualità di giovani ricercatori volontari, che hanno coinvolto nell'attività di ricerca i loro pari. Quest'attività è stata chiamata "Circoli di Conversazione", un setting semplice e lineare, pensato di proposito per favorire il più possibile il libero fluire della discussione. In un ambiente accogliente e alla presenza di un educatore, un gruppo di massimo dieci ragazzi, riuniti a cerchio attorno a un tavolo, a ogni incontro ha scelto casualmente l'argomento di conversazione pescando una delle sedici carte in cui erano riprodotti graficamente i principali bisogni e diritti dei minori. Le voci e le prospettive dei ragazzi sono state accolte in una pubblicazione che è stampata e diffusa a livello locale e nazionale durante il 2020.



AREE GEOGRAFICHE

PARTNER

Regionale

Arciragazzi Genova (Comitato provinciale)
Arciragazzi Liguria (Coordinamento Regionale
Arciragazzi della Liguria)

DONOR

Progetto finanziato dal Patto di Sussidiarietà Ligure per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Associazione Maternagna
Centro di Solidarietà L'Ancora
Consorzio Agorà Consorzio Sociale Soc. Coop. RL
Consorzio Tassano Servizi Territoriali Consorzio di

DURATA

12 mesi - Gen 2019 - Aprile 2020

Cooperative Sociali s.c.s. a r.l. Onlus
Cooperativa sociale Coopssse Onlus
DCI Italia
Il Biscione SCS ONLUS
Il Laboratorio Società Cooperativa Sociale
La Comunità Società Cooperativa Sociale
Mignanego Cooperativa Sociale Onlus
Soc. Coop. Sociale Villa Perla
Uisp Comitato Territoriale Genova

RE-GENERATIONS



Il progetto Re-Generations, co-finanziato dal Programma Asilo Migrazione e Integrazione dell'Unione Europea e dall'iniziativa Neveralone, nasce dalla necessità di potenziare meccanismi di inclusione sociale delle giovani generazioni di persone migranti (young) arrivati in Italia senza famigliari o altri adulti di riferimento, a seguito del compimento dei 18 anni, attraverso il coinvolgimento attivo della comunità locale. La partecipazione e il supporto di membri della società civile che diventano mentori, ovvero punti di riferimento per questi ragazzi e ponti tra loro e la propria comunità, diventa un elemento importante di inclusione e valorizzazione delle competenze, delle storie e dei vissuti di questi giovani e costituisce anche un elemento di scoperta e crescita per la cittadinanza stessa.

AREE GEOGRAFICHE

Nazionale (con focus sulla Liguria) e transnazionale

DONOR

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) e dall'Iniziativa Neveralone



DURATA

36 mesi - Dic 2018 - Nov 2021

PARTNER

Defence for Children Italia (coord)
ARSIS – Grecia
Associació Punt de Referència Spagna

COINVOLTI IN ITALIA

40 cittadini interessati a diventare mentori, altrettanti giovani migranti (18-21 anni), attori locali coinvolti nell'integrazione, le comunità locali e altri stakeholder coinvolti nelle varie attività del progetto

COLLABORAZIONI

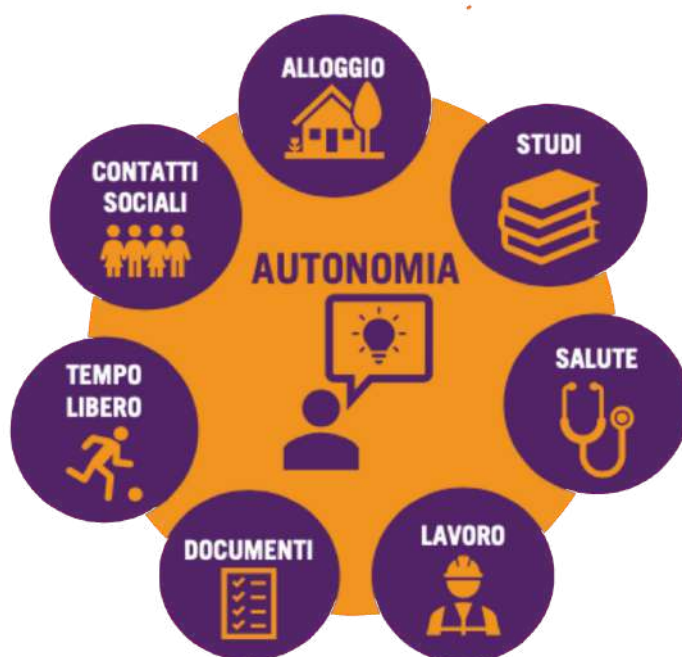
Neveralone e alcuni progetti finanziati da questa iniziativa

Nel 2020 il secondo anno del progetto si è aperto con la pandemia di Covid-19, causando così alcune battute d'arresto alle attività previste. In particolare, la settimana piuttosto intensa a Barcellona per il Mentoring Summit Europeo, che era stata programmata e organizzata in tutti i dettagli ha dovuto essere cancellata.

A causa delle restrizioni, il Summit Europeo è stato rinviato dagli organizzatori all'autunno con la conseguenza che anche il seminario europeo che si sarebbe dovuto tenere in questo contesto, così come l'incontro di partenariato e la visita di studio sono stati rinviati e tutte le prenotazioni annullate a causa della cancellazione di tutti i voli.

Nonostante queste gravi limitazioni, durante il secondo anno del progetto, le attività di mentoring tra cittadini e giovani di paesi terzi sono state avviate e implementate, in particolare le seguenti attività:

- Corsi di formazione per mentori e reclutamento di giovani di paesi terzi disposti a partecipare al progetto di mentoring, attività di matching e di supporto. Queste attività si sono svolte in parte in modalità virtuale a causa delle restrizioni dovute all'emergenza e in parte in presenza quando la situazione lo permetteva. Con l'arrivo dell'estate e la diminuzione del numero di contagi, abbiamo potuto condurre alcune attività in presenza, sempre all'aria aperta e osservando le necessarie misure di prevenzione, in conformità alle normative nazionali e locali.
- Sessioni di sostegno collettivo e individuale per mentori e ragazzi in una modalità mista online/offline.
- Collaborazione e sinergie con la rete territoriale dei servizi sociali e degli enti locali; creazione di una rete di opportunità per i giovani migranti.
- Formazione online condotta ai membri del partenariato da Punt de Referència dove sono stati analizzati e discussi casi pratici e sono state scambiate e discusse le prime esperienze di DCI Italia e ARSIS.
- Primo scambio transnazionale tra gruppi di mentori di Italia, Grecia e Spagna.
- Presentazione del progetto Regenerations durante il Summit di Mentoring Europeo organizzato online nell'ottobre 2020 con un keynote speciale del Direttore DCI Italia sui valori e i principi che stanno alla base della metodologia di formazione Regenerations e un seminario europeo tenuto in lingua inglese e spagnola, che ha coinvolto professionisti da tutto il mondo.
- a settembre è stato possibile organizzare il Regenerations Day, nella splendida cornice di Palazzo Ducale a Genova.



REGENERATIONS ^{day} 2020

"L'edizione del 2020, vista l'eccezionale condizione di "sospensione" generata dalla pandemia, risulta essere ancora più significativa nel ricercare spunti e stimoli rigenerativi capaci di orientare ed orientarci verso qualcosa di nuovo e più sensato. Celebreremo con una festa questa opportunità, un incontro all'insegna della rigenerazione della nostra città e, in essa, delle nostre rispettive storie." Pippo Costella

Il Regenerations Day 2020, "giornata rigenerativa" aperta a tutta la cittadinanza, che ha visto protagonisti uno dei gruppi teatrali italiani più raffinati e stimati nel mondo ovvero l'Open Program del Workcenter of Jerzy Grotowski and Thomas Richards, i musicisti dell'Associazione genovese Gezmataz, tanti cittadini genovesi, grandi e piccoli. La giornata è stata trasmessa in diretta nazionale attraverso i canali del Teatro della Pergola/Teatro della Toscana, dell'Open Program e di Defence for Children International, in Brasile e Turchia, attraverso il Festival CICLO, di Londrina e il Tiyatro Medresesi, di Smirne. Una mostra, uno spettacolo teatrale e interventi musicali hanno composto un programma teso a promuovere il valore rigenerativo dell'incontro fra cittadini e giovani migranti, attraverso il progetto ReGenerations.





CHILD-FRIENDLY JUSTICE IN ACTION



“Child Friendly Justice in Action”, finanziato dal programma Erasmus+ della Commissione Europea, è stato lanciato da Defence for Children International in sei paesi europei. Il progetto mira a orientare e promuovere l’adattamento dei procedimenti amministrativi alle specifiche esigenze dei minorenni, secondo i principi su cui si fondano le Linee Guida del Consiglio d’Europa per una giustizia a misura di minorenne. Nel corso del 2020, sulla base dei dati e delle informazioni raccolte e delle interviste condotte, è stato elaborato un Toolkit per operatori e dato avvio ad una serie di azioni di advocacy.



AREE GEOGRAFICHE

Nazionale e transnazionale

DONOR

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea Programma Erasmus +



DURATA

Ott 2018 - Set 2020 prolungato ad Agosto 2021

PARTNER

DCI Italia
DCI Belgio (coordinator)
DCI Francia
DCI Grecia
DCI Spagna
DCI Repubblica Ceca
DCI World Service Foundation
DCI Olanda

E-PROTECT 2



La seconda edizione del progetto E-PROTECT è tesa a rafforzare le azioni già messe in campo negli anni passati dalla partnership progettuale. Mira a qualificare il supporto che ricevono i minorenni vittime di reato in Europa. Attraverso il potenziamento delle capacità dei professionisti e degli operatori che lavorano nell'ambito della protezione dei minorenni, l'iniziativa vuole rafforzare un approccio multidisciplinare fondato sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che ribadisca la centralità del superiore interesse del minorenne. A questo scopo, il progetto promuove lo scambio di esperienze, il trasferimento di conoscenze e la creazione di un network transnazionale. E-PROTECT 2 è inoltre teso a potenziare il diritto dei minorenni ad essere ascoltati, il diritto all'informazione, il diritto alla protezione e alla privacy e il diritto alla non-discriminazione. E-PROTECT 2 coinvolge direttamente 4 organizzazioni dei seguenti Stati membri: Bulgaria, Italia, Grecia e Romania. La collaborazione fra queste organizzazioni nasce dalla volontà di contribuire a promuovere la Direttiva UE 29/2012 da una prospettiva basata sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. In Italia il lavoro si svolge in collaborazione con il Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità, partner di questa seconda fase del progetto.

AREE GEOGRAFICHE

Nazionale e transnazionale

DONOR

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea
Programma Giustizia



DURATA

24 mesi
Da feb 2020 a Gen 2022

PARTNER

Law and Internet Foundation, Bulgaria
Centrul Roman de Politici Europene, Romania
Defence for Children International, Italia
Ministero della Giustizia - Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità
The South-East European Research Centre (SEERC), Grecia

COINVOLTI IN ITALIA

209 professionisti, tra magistrati, avvocati, assistenti sociali, operatori che lavorano con minorenni vittime di reato

DCI Italia ha coordinato l'attività di formazione del progetto.

Durante il primo anno del progetto sono state finalizzate le linee guida per tutte le attività di capacity building contenenti approccio, programma e materiali per tutti i partner al fine di organizzare i seminari rivolti a professionisti in ogni paese.

In Italia sono stati promossi e condotti in stretta collaborazione con il Dipartimento di Giustizia Minorile del Ministero della Giustizia tre percorsi formativi, di cui due nazionali e uno rivolto nello specifico a operatori dell'area di Napoli, dietro sollecitazione della Procura dei Minorenni. Al primo seminario nazionale che si è tenuto a novembre via Zoom hanno partecipato 115 operatori, al secondo seminario nazionale, a dicembre, 78 operatori.

Il terzo percorso, organizzato in collaborazione con la Procura Minorile di Napoli, ha previsto una serie di incontri bilaterali tra DCI Italia, Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità e la Procura Minorile. In seguito sono state organizzate tre sessioni rivolte ad un gruppo multidisciplinare di 16 operatori dell'area di Napoli.

Le linee guida per implementare i workshop internazionali di capacity building sono state finalizzate. Il primo si terrà virtualmente a marzo 2021 e il secondo alla fine del prossimo anno, se possibile in presenza in Italia.



Ministero della Giustizia DEFENCE FOR CHILDREN INTERNATIONAL ITALIA

WEBINAR

6 NOVEMBRE 2020
10:00 - 12:00

Considerazioni teorico-pratiche per rafforzare i diritti di minorenni vittime di reato

- La centralità della persona e dei suoi diritti;
- La determinazione del superiore interesse del minore; e
- Il concetto di vulnerabilità secondo un approccio sistemico.

Come elementi chiave di un approccio fondato sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

ISCRIZIONI

L'iscrizione dovrà avvenire compilando il [formulario online](#) entro e non oltre il 2 novembre. Seguirà mail di conferma con link di accesso sulla piattaforma Zoom.

zoom

SALUTI INTRODUTTIVI

Gemma Tuccillo
Capo Dipartimento DGMC

INTRODUZIONE

Isabella Mastropasqua
UFF. II DGPRAM - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

RELAZIONANO

Pippo Castella
Direttore di Defence for Children Italia

Júlia Pámlas
Coordinatrice del Progetto, Defence for Children Italia

Daja Wenke
Ricercatrice indipendente in materia di Diritti dell'Infanzia

E-PROTECT

Evento organizzato nell'ambito del progetto europeo E-PROTECT il cofinanziato dal programma gestito dall'Unione Europea.



"Sono stato subito affascinato da questa iniziativa perché potevo portare il mio contributo ad un progetto che si occupa di giustizia minorile e di diritti dei minori, che io ritengo di fondamentale importanza per via del passato che ho percorso e delle esperienze legate alla giustizia che ho affrontato."

Giovane formatore, 20 anni

Il principale obiettivo del progetto è quello di accrescere le competenze sulla comunicazione a misura di minorenni di professionisti ed operatori della giustizia attraverso il coinvolgimento dei ragazzi che sono stati o sono tutt'ora coinvolti nei procedimenti penali, in particolare quelli che hanno vissuto l'esperienza della detenzione. In Olanda, Belgio, Irlanda, Italia verrà adattato il modello del cosiddetto "Youthlab", una modalità di formazione che prevede la partecipazione di ragazzi e ragazze che hanno vissuto l'esperienza della giustizia penale, e che è già stato sperimentato da Young in Prison, capofila del progetto, in diversi paesi nel mondo.

AREE GEOGRAFICHE

Nazionale e transnazionale

PARTNER

Young in Prison (coordinatore)-Olanda
Leiden University -Olanda
Défense des Enfants -Belgique
Defence for ChildrenInternational –Italia

DONOR

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea
Programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza



COINVOLTI IN ITALIA

12 giovani usciti dai percorsi penali coinvolti in un percorso formativo per divenire "giovani formatori"
10 professionisti della giustizia minorile coinvolti nella sessione "pilota" della formazione

DURATA

12 mesi da Feb 2020 a Gen 2021

COLLABORAZIONI

Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità
del Ministero della Giustizia

Questo di sicuro è un progetto che tocca dal vivo perché c'è la partecipazione diretta dei ragazzi. In una parola lo descriverei come "innovativo".

Giovane formatore, 20 anni

Anche questo progetto è iniziato in piena pandemia. Il partenariato ha dovuto fin da subito trovare strategie operative alternative al fine di procedere comunque con le attività. Il percorso di formazione sul modello Youthlab che era previsto in Olanda è stato condotto completamente online.

Nel frattempo ogni partner ha lavorato per adattare la metodologia di lavoro al proprio contesto, ha condotto il reclutamento di ragazzi e ragazze interessati a far parte dello Youthlab e ha organizzato il loro percorso formativo basato sugli standard internazionali, in particolare le Linee Guida sulla Giustizia a Misura di Minorenni del Consiglio d'Europa. Questo percorso educativo è partito a settembre con un seminario residenziale ad Avigliana (TO), con un primo gruppo di adolescenti ed è continuato per tutto il 2020 con una serie di incontri in presenza fino a fine settembre e successivamente su piattaforma Zoom.

Con il coinvolgimento di un paio di attori professionisti dell'Open Program di J.Grotowsky e T.Richards, è stato preparato un role-play da mettere in scena all'interno dei percorsi formativi con gli operatori, così da sollecitare la discussione, lo scambio e il confronto tra gli operatori e i ragazzi che prendevano parte alla sessione.

Dopo un primo incontro pilota con un gruppo di professionisti della giustizia minorile, teso a testare la metodologia, il gruppo ha lavorato all'aggiustamento del programma e all'organizzazione dei futuri percorsi di formazione da pianificare in tutta Italia a partire dal 2021.



MIRI



Il progetto MiRi, co-finanziato dalla Commissione Europea ha ad oggetto il diritto dei minorenni a ricevere adeguate informazioni nell'ambito dei procedimenti civili che li riguardano. Il diritto fondamentale della persona minorenne di partecipare e di esprimere le proprie opinioni nei procedimenti che lo riguardano è uno dei principi guida della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989 (come affermato nell'articolo 12), e rappresenta una delle principali condizioni preliminari per garantire che l'interesse superiore del minore sia preso in considerazione in tutti i casi che lo riguardano. Tuttavia, il diritto fondamentale del minore a partecipare e a esprimere le proprie opinioni nei procedimenti sopra menzionati non può essere effettivamente esercitato (né direttamente né indirettamente) se il minore non riceve adeguata conoscenza e sostegno.

Mentre l'Università di Genova ha analizzato il diritto all'informazione dei minorenni coinvolti in procedimenti civili - in primo luogo da una prospettiva giuridica e specificamente con un focus sul sistema giudiziario - Defence for Children Italia si è impegnata a condurre un'analisi parallela focalizzata sui fornitori di servizi nel campo del welfare sociale, dell'istruzione e della salute e sul loro ruolo nel fornire informazioni ai minorenni coinvolti nei procedimenti civili. La natura complementare di queste due componenti di ricerca ha contribuito ad ampliare l'analisi e ad offrire una visione più esaustiva di come la legislazione in materia viene applicata concretamente da funzionari statali, fornitori di servizi e operatori dei diversi settori.

AREE GEOGRAFICHE

Nazionale e transnazionale

DONOR

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea
Programma Giustizia



DURATA

24 mesi - Gen 2020 - Dic21

PARTNER

Universita Degli Studi Di Genova
Universitat De Valencia
Institute Of Private International Law
Sia Biznesa Augstskola Turiba
Defence For Children International Italy
European Association For Family And Succession Law

COINVOLTI IN ITALIA

91 professionisti a cui è stato inviato il questionario per la rilevazione delle prassi territoriali

COLLABORAZIONI

Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti sociali - Regione Liguria

IN PARTENZA...



CREW

Il progetto CREW è stato concepito congiuntamente da DCI Italia e dal Ministero della Giustizia a seguito dell'implementazione di un precedente progetto finanziato dalla Commissione Europea "My Lawyer, My Rights", che mirava a sostenere gli Stati Membri nella corretta attuazione delle direttive europee in materia di diritti processuali con un focus particolare sui minorenni accusati o sospettati di reato. Obiettivo generale del progetto è quello di sostenere la corretta attuazione delle disposizioni della Direttiva UE 800/2016 sulle garanzie procedurali per i minori indagati o imputati in procedimenti penali su tutto il territorio italiano.

AREE GEOGRAFICHE PARTNER

Nazionale e transnazionale

DONOR

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea
Programma Giustizia



Defence for Children International Italia (Italia)
Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità
- Ministero della Giustizia

DURATA

24 mesi - Ott 2020 - Set22

ICARE

Il progetto iCare intende sviluppare ed implementare strumenti nuovi e attività per migliorare la situazione dei minorenni nei casi di sottrazione internazionale, attraverso il rafforzamento della cooperazione giudiziaria e la promozione della Mediazione Familiare Internazionale (IFM) come complementare al procedimento giudiziario.

AREE GEOGRAFICHE PARTNER

Nazionale e transnazionale

DONOR

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea
Programma Giustizia



LIF - Law and Internet Foundation (Bulgaria)
CERTH - Centre for Research and Technology-Hellas
(Grecia)
Defence for Children International Italia (Italia)
Mikk E. V. (Germania)
Missing Children Europe (Belgio)

DURATA

24 mesi - Nov20 - Ott22

ATTIVITÀ DI ADVOCACY

Raccolta fondi Lipa camp - Bosnia

Joint Call per la Ricollocazione dei
Minorenni Stranieri non Accompagnati

Formazione Protezione e benessere
dell'infanzia - Asilo Nido Vico Rosa

Sviluppo di un manuale per formatori
di tutori di minorenni stranieri non
accompagnati - FRA



RACCOLTA FONDI LIPA CAMP – BOSNIA

Quasi tutte le strutture del Campo di Emergenza di Lipa, che ospitava circa 1.400 migranti e che si trovava nel nord-ovest della Bosnia Erzegovina, sono state distrutte da un incendio il 23 dicembre scorso. A questo numero di persone si aggiungono circa 1.500 migranti, richiedenti asilo e rifugiati - tra cui donne e bambini - bloccati nei campi informali e nei boschi circostanti. Dopo l'incendio, il numero complessivo di persone che hanno bisogno di assistenza con una particolare problematica nella zona di confine di Bihac, è salito a quasi 3.000, secondo quanto riportato dall'OIM. Senza riparo, cibo o acqua, migliaia di vite sono in questo momento a rischio.

Defence for Children International Italia ha attivato una azione di advocacy e fundraising in collaborazione con IPSIA, una ONG indipendente che opera in Bosnia ed Erzegovina dal 1997 e che fornisce assistenza in loco. Un conto bancario ad hoc è stato istituito e tra Dicembre 2020 e Febbraio 2021 sono stati raccolti quasi €7000. Tutti i fondi sono stati utilizzati per fornire beni essenziali, compresi vestiti caldi, sacchi a pelo, cibo e kit igienici, in modo che queste migliaia di persone bloccate nella località dell'ex campo Lipa potessero sopravvivere alle gelide temperature invernali.

JOINT CALL RICOLLOCAZIONE MINORENNI

DCI Italia ha avuto una partecipazione attiva nell'invito congiunto di 68 NGOs ai governi degli Stati membri dell'Unione europea (UE) affinché si impegnino immediatamente nella ricollocazione d'emergenza dei minorenni non accompagnati dalle isole greche in altri paesi europei, dando la precedenza ai legami familiari esistenti e all'interesse superiore della persona minorenne.

FORMAZIONE PROTEZIONE E BENESSERE DELL'INFANZIA – ASILO NIDO VICO ROSA

Nel 2020 DCI Italia ha anche avviato un processo di formazione con i collaboratori di un asilo nido di Genova, per sostenere e promuovere lo sviluppo e l'implementazione di una politica di salvaguardia e benessere dei minorenni.

SVILUPPO DI UN MANUALE PER FORMATORI DI TUTORI DI MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI – FRA

Defence for Children Italia, che ha una lunga esperienza nella formazione di tutori per minorenni non accompagnati e nello sviluppo di manuali di formazione a livello nazionale e transnazionale in Europa, sta ora collaborando con l'Agenzia dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (FRA Agency) per lo sviluppo di un manuale per formatori di tutori di minorenni stranieri non accompagnati.

Defence for Children Italia progetta ed eroga formazione per promuovere una tutela sensibile ai diritti e ai bisogni del minorenne e radicata negli standard internazionali ed europei. Il nostro approccio alla tutela è centrato sulla persona del minore, ha carattere transdisciplinare ed è consapevole delle prospettive e dei bisogni dei tutori e degli altri fornitori di servizi che lavorano con i minorenni non accompagnati.

Siamo lieti di questo importante incarico e della collaborazione con l'Agenzia dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea per la protezione e la promozione dei diritti dei minorenni non accompagnati nell'Unione Europea, che rappresenta anche una importante azione di advocacy per le nostre attività e la nostra associazione.



SERVIZIO SOCIALE INTERNAZIONALE
INTERNATIONAL SOCIAL SERVICE
SERVICE SOCIAL INTERNATIONAL



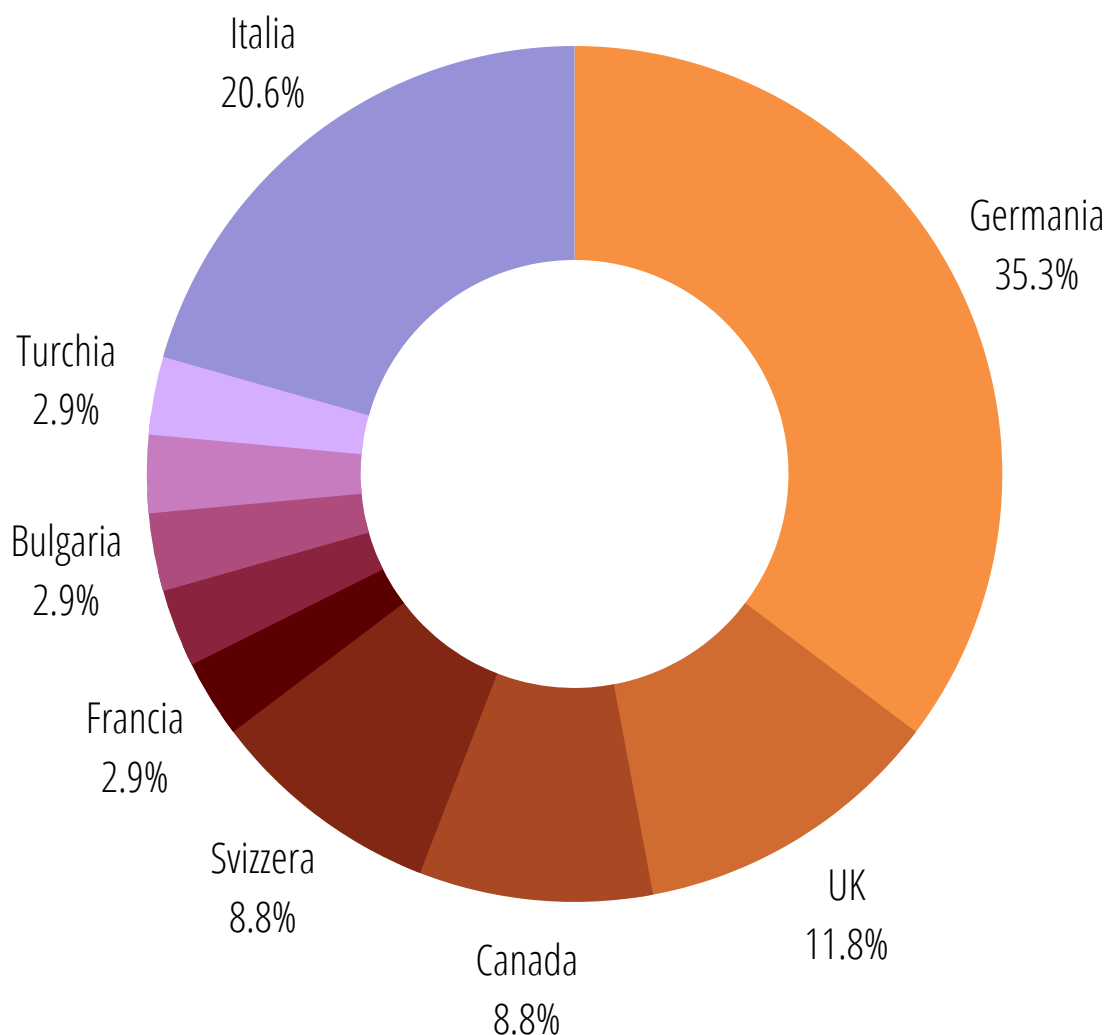
ISS ITALIA NEL 2020

Defence for Children International Italia è membro ufficiale del Servizio Sociale Internazionale dal 2018 e partecipa a pieno titolo all'Assemblea Generale del network.

Nel 2020 Defence for Children Italia ha rafforzato ulteriormente la sua cooperazione con il network del Servizio Sociale Internazionale e soprattutto con il segretariato. In particolare, ha coordinato il gruppo di lavoro responsabile per lo sviluppo degli standard e delle linee guida di protezione e benessere dell'infanzia da essere applicati nelle oltre 120 sezioni del mondo. Dopo un approfondito studio di needs-assessment, DCI Italia ha proceduto alla stesura degli standards, ha ricevuto gli input dalle diverse sezioni parte del gruppo di lavoro e ha presentato il documento finale, che è già stato approvato.

Durante il 2020 DCI Italia ha prestato assistenza in 35 casi, nella maggioranza relativi a questioni legate alla responsabilità genitoriale, protezione infanzia e analisi dei contesti sociali per definire il collocamento dei minorenni.

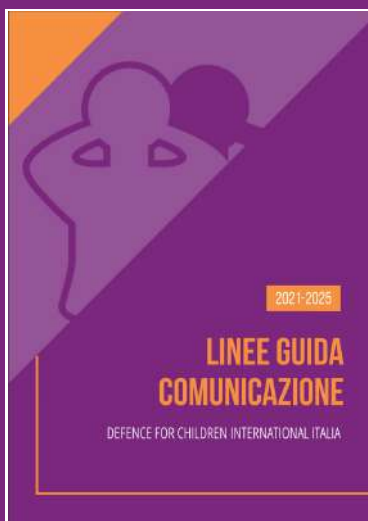
PROVENIENZA DEI CASI



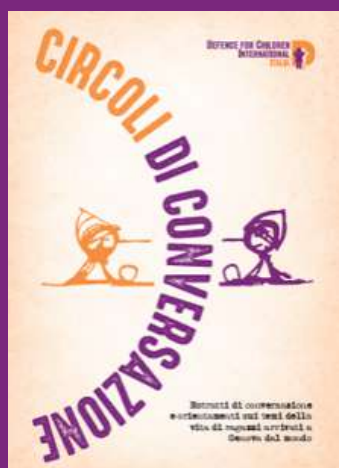
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Durante il 2020, il nostro team ha lavorato all'ideazione e impostazione del nuovo sito dell'associazione, grazie al supporto di una volontaria esperta e del team di YOGE - Comunicazione Sensibile, lo studio grafico con cui Defence for Children Italia collabora. Il lavoro si è concentrato sulla valorizzazione delle attività dell'associazione e sull'attuazione delle linee guida di comunicazione adottate, in coerenza con i principi organizzativi. Si prevede di lanciare il nuovo sito internet nel corso del 2021.

Nel 2020 si è costituito un team di lavoro per portare avanti le attività di comunicazione in modo coordinato e sostenibile.



LE PUBBLICAZIONI DEL 2020



La pubblicazione esito dei Circoli di Conversazione è stata elaborata nell'ambito del progetto Semprediritti, percorso realizzato in collaborazione con Regione Liguria - Patto di Sussidiarietà 2018/19 Sempre Diritti - DGR 1192/17.

Le conversazioni riportate in questa pubblicazione sono state organizzate per sollecitare e ascoltare la prospettive di ragazzi migranti che vivono a Genova sulla propria condizione e sull'accoglienza.



Questa pubblicazione si propone di presentare i primi risultati delle attività di ricognizione rapida condotte da Defence for Children International Italia, nell'ambito del progetto Child Rights Helpdesk, a conclusione del primo anno di ricerca realizzata insieme a CeSPI nell'ambito dell'Osservatorio nazionale sui minori stranieri non accompagnati. I risultati qui proposti sono confluiti in una versione integrata, già oggetto di pubblicazione nel novembre 2020, nell'ambito del rapporto generale di CeSPI relativo alle attività dell'Osservatorio citato. DCI-IT ha condiviso l'impianto e la metodologia di osservazione e ricerca curando la rilevazione a Genova e Ancona, CeSPI la rilevazione a Roma, Palermo, Bologna.



Gli Orientamenti teorico-pratici per promuovere l'uguaglianza di genere nei processi educativi hanno lo scopo di sostenere insegnanti, personale educativo e tutte le persone impegnate a vario titolo con bambine e bambini in età prescolare e primaria. Essi intendono fornire un orientamento teorico e pratico per introdurre il tema dell'uguaglianza di genere utilizzando le fiabe classiche. La guida riflette l'approccio pedagogico e psico-sociale che deriva dall'esperienza condotta nelle scuole dell'infanzia e primarie in Bulgaria, Italia e Grecia nell'ambito del Progetto Fairy Tales, co-finanziato dal programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza dell'UE.

LE CONVENZIONI IN CORSO



ISTITUTO COMPRENSIVO
CONVITTO COLOMBO



CNOAS
CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE
ASSISTENTI SOCIALI



REGIONE LIGURIA



The Netherlands

WORKCENTER OF
JERZY GROTOWSKI
AND
THOMAS RICHARDS

Pontedera/Italy

RAPPORTO ATTIVITÀ 2020



Sede Operativa: Genova, Via Bellucci 4-6
Sede legale: Roma, Via Liberiana 17

[defenceforchildren.it](https://www.defenceforchildren.it)

